



Affari italiani

Wikileaks

L'indagine è stata condotta attraverso il sito di Affari Italiani.it su un campione nazionale di 600 soggetti maggiorenni nei giorni 2 e 3 dicembre 2010

Trieste, 3 dicembre 2010

SWG trieste

trieste 34133, via s. francesco 24
telefono +39.040.362525
fax +39.040.635050

SWG milano

milano 20144, via solari 8
telefono +39.02.43911320
fax +39.02.4986773

SWG bologna

bologna 40126, via altabella 7
telefono +39.051.2960733
fax +39.051.2960725

Campione

Sesso:

maschio	48
femmina	52

Età:

18-24 anni	10
25-34 anni	19
35-44 anni	18
45-54 anni	17
55-64 anni	14
più di 64 anni	22

Zona:

nord-ovest	26
nord-est	19
centro	19
sud	24
isole	12

I risultati

E' bufera nel mondo dopo le rivelazioni di Wikileaks. Secondo lei la pubblicazione delle notizie:

	Dato medio	Elettori Centro sinistra	Elettori Centro destra	Elettori Centro/ non collocati
non deve avere alcun limite o condizionamento	65	61	54	84
deve tener conto della ragion di Stato o delle conseguenze che può provocare	35	39	46	16

Definirebbe il fondatore di Wikileaks Julian Assange ...

	Dato medio	Elettori Centro sinistra	Elettori Centro destra	Elettori Centro/ non collocati
un benefattore, un Robin Hood del terzo millennio	64	66	48	85
un delinquentello dell'era informatica	36	34	52	15

Il ministro degli Esteri Franco Frattini ha suggerito di "catturare Assange e far fronte comune" con gli altri Stati per fronteggiare questa emergenza. Secondo lei, l'azione dei governi mondiali verso la fuoriuscita delle notizie riservate dovrebbe essere orientata:

	Dato medio	Elettori Centro sinistra	Elettori Centro destra	Elettori Centro/ non collocati
alla repressione delle pubblicazioni	27	30	32	15
alla incentivazione della trasparenza	63	57	58	79
non dovrebbero fare nulla	10	13	10	6

Per quello che ha sentito giudica i contenuti dei dispacci pubblicati da Wikileaks riguardanti il governo italiano..

	Dato medio	Elettori Centro sinistra	Elettori Centro destra	Elettori Centro/ non collocati
sorprendenti	31	22	19	56
importanti dal punto di vista degli storici	23	21	32	15
irrilevanti	46	57	49	29

La maggioranza degli italiani ritiene che, al di là della ragion di stato, sia giusto che le notizie in possesso di Wikileaks siano pubblicate e non considera Assange in delinquente dell'era informatica.

Nonostante le dichiarazioni del ministro Frattini, la gran parte concorda quindi sulla necessità di incentivare la trasparenza piuttosto che sulla repressione dell'iniziativa. Se si considera poi che solo il 30% è sorpreso dalle rivelazioni – in quanto metà le valuta irrilevanti e quasi un quarto reperito a beneficio degli storici – sembra evidente che l'impatto sull'opinione pubblica è di dimensioni limitate.

SWG S.r.l